

**DISPOSIZIONI E COMUNICATI**

## REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

**Decisione del Presidente del Consiglio regionale n. 18 del 27 maggio 2008, concernente: «Modificazione nella composizione della Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari. Legge regionale 29 luglio 2005, n. 23 - art. 3».**

Si comunica che con la decisione del Presidente del Consiglio regionale in oggetto indicata, è stato nominato componente della Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari, a norma di quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale 29 luglio 2005, n. 23, *il consigliere Aldo Tracchegiani*, presidente del gruppo consiliare «Misto».

*Il Presidente*  
MAURO TIPPOLOTTI

## REGIONE UMBRIA - CONSIGLIO REGIONALE

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA**  
5 giugno 2008, n. 278.

**Modifiche della composizione dei Gruppi consiliari di «Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali», «UDC» e «Per l'Umbria» - Art. 52 statuto regionale ed art. 112 regolamento interno.**

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Vista la nota prot. n. 2021 in data 29 maggio 2008, con la quale il consigliere regionale Enrico Sebastiani, già presidente del gruppo consiliare UDC, chiede di poter appartenere al gruppo consiliare di «Forza Italia», a norma di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento interno;

Vista la nota prot. n. 2078 in data 3 giugno 2008, con la quale il consigliere regionale Alfredo Santi, subentrato nella carica a consigliere dimessosi giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 276 del 3 giugno 2008, dichiara la propria volontà di appartenere al gruppo consiliare «Forza Italia»;

Vista l'ulteriore nota del 3 giugno 2008 - acquisita al prot. n. 2086 in data 4 giugno 2008, con la quale il consigliere regionale Armando Fronduti, subentrato nella carica a consigliere dimessosi giusta deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 277 del 3 giugno u.s., dichiara di appartenere al gruppo consiliare «Forza Italia»;

Atteso che, con nota prot. n. 2075 in data 3 giugno 2008, il Presidente del gruppo consiliare di «Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali» Fiammetta Modena dichiara formalmente di accettare l'appartenenza al gruppo stesso dei consiglieri Enrico Sebastiani ed Alfredo Santi, a norma di quanto previsto dall'art. 11, comma 7, del regolamento interno;

Vista inoltre la nota - prot. n. 1976 del 27 maggio 2008 - con la quale il consigliere regionale Enrico Melasceche Germini, appartenente al gruppo consiliare UDC, dichiara di assumere la carica di presidente del gruppo stesso, preso atto della dichiarazione del consigliere Enrico Sebastiani di aderire al gruppo consiliare «Forza Italia»;

Vista, infine, la nota - prot. n. 2061 del 3 giugno 2008 - con la quale il consigliere regionale G. Andrea Lignani Marchesani, comunica di essere presidente del gruppo consiliare «Per l'Umbria», a seguito delle dimissioni rassegnate dal consigliere Pietro Laffranco, già presidente del gruppo stesso, a seguito di intervenuta elezione alla carica di membro della Camera dei deputati;

Vista la legge regionale 23 gennaio 1996, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente: «Nuove norme sul funzionamento dei gruppi consiliari»;

Visto il regolamento di cui all'art. 8 della legge regionale n. 3/1996, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 63 del 30 maggio 2006;

Visto lo statuto regionale;

Visto il regolamento interno del Consiglio regionale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

delibera:

1. di prendere atto dell'adesione dei consiglieri regionali Enrico Sebastiani, Alfredo Santi ed Armando Fronduti al gruppo consiliare «Forza Italia - Verso il nuovo partito dei moderati e dei liberali», che risulta pertanto così composto: presidente: consigliere Modena Fiammetta consiglieri: Fronduti Armando, Mantovani Massimo, Nevi Raffaele, Santi Alfredo, Sebastiani Enrico;

2. di prendere atto che il consigliere Enrico Melasceche Germini è presidente del gruppo consiliare «UDC»;

3. di prendere atto che il consigliere G. Andrea Lignani Marchesani è presidente del gruppo consiliare «Per l'Umbria»;

4. di autorizzare il Servizio Amministrazione alla adozione di tutti gli adempimenti conseguenti in attuazione delle norme finanziarie vigenti in materia;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutti i consiglieri regionali.

Il Consigliere segretario  
*G. Andrea Lignani Marchesani*

*Il Presidente*  
MAURO TIPPOLOTTI

## REGIONE UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

**Contratto decentrato integrativo del CCNL 2002-2005. Area delle dirigenze.**

## TITOLO I

## DISPOSIZIONI GENERALI

## Art. 1

*Durata ed ambito di applicazione*

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo (di seguito CCID) si applica a tutto il personale della

Regione Umbria con qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

2. Ha durata quadriennale per la parte normativa e viene verificato annualmente l'utilizzo delle risorse economiche.

3. La disciplina degli istituti giuridici di cui al presente CCDI è applicabile a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo diversa disposizione contenuta nei singoli articoli.

4. Qualora non ne sia data disdetta da una delle parti contraenti almeno tre mesi prima della scadenza, il presente contratto si rinnova tacitamente di anno in anno,

5. In caso di disdetta, il contratto rimane in vigore fino alla sottoscrizione del successivo contratto collettivo decentrato integrativo.

6. Il presente contratto sostituisce il precedente CCDI limitatamente alle parti che risultano modificate.

#### Art. 2

##### *Conferma del sistema delle relazioni sindacali*

1. Le parti confermano e ribadiscono che il sistema delle relazioni sindacali, regolato dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali, è improntato ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

2. Le parti si impegnano a dare la più ampia attuazione ai livelli di relazione sindacale previsti dalle norme di legge e della contrattazione collettiva nazionale.

3. L'Amministrazione regionale si impegna a fornire alle OO.SS. elementi informativi o di valutazione entro e non oltre i 15 gg. successivi alla richiesta.

4. L'Amministrazione regionale si impegna a non assumere provvedimenti attinenti materie oggetto di contrattazione durante lo svolgimento della stessa; si impegna altresì a trasmettere tempestivamente gli atti adottati.

5. Le OO.SS. nelle materie oggetto di contrattazione e durante lo svolgimento della stessa si impegnano ad adottare comportamenti improntati ai principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza e orientati alla prevenzione dei conflitti.

### TITOLO II

#### RISORSE ECONOMICHE E LORO DESTINAZIONE

#### Art. 3

##### *Retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 26, comma 2 CCNL 29 dicembre 1999*

1. Le risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale vengono integrate dall'anno 1999, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del CCNL del 23 dicembre 1999, per un importo dell'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997, verificata annualmente la capacità di spesa.

2. Le risorse di cui al comma 1 sono integrate altresì, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del CCNL del 23 dicembre 1999, in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti. Le condizioni che consentono l'adeguamento delle disponibilità del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato sono correlate con un ampliamento delle competenze ed incremento del grado di

responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza che comportano una rimodulazione e nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività.

#### Art. 4

##### *Esercizio temporaneo delle funzioni connesse con gli incarichi dirigenziali*

1. Per le posizioni dirigenziali vacanti può essere conferito incarico ad interim, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 27 del regolamento di organizzazione approvato con D.G.R. n. 108/06.

2. Al dirigente di cui al comma 1, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato in godimento per l'incarico di cui è titolare, è corrisposta:

— una quota della retribuzione di posizione annua prevista per l'incarico ad interim nella misura del 20% rapportata alla durata dell'incarico stesso;

— una quota della retribuzione di risultato annua prevista per l'incarico ad interim nella misura del 20% della retribuzione di risultato massima attribuibile rapportata alla durata dell'incarico stesso.

#### Art. 5

##### *Integrazione delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato*

1. Le parti confermano quanto stabilito dall'art. 14/bis di integrazione al contratto integrativo decentrato - area della dirigenza sottoscritto in data 8 novembre 2002 - in merito al trattamento economico accessorio.

2. Le parti si impegnano a verificare la disciplina regionale vigente entro il 31 dicembre 2008.

3. I compensi professionali previsti per l'area legale e del contenzioso e per l'attuazione dell'art. 92 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 secondo la disciplina regionale vigente, confluiscono nel fondo di alimentazione del trattamento accessorio e sono correlati alla retribuzione accessoria, da erogare ai rispettivi beneficiari con le modalità definite nella regolamentazione regionale adottata in materia.

### TITOLO III

#### SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

#### Art. 6

##### *Verifica del sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti*

1. Le parti condividono che il nuovo sistema in adozione sia oggetto di sperimentazione come convenuto nel verbale sottoscritto in data 23 gennaio 2008, onde consentire l'adeguamento dello stesso affinché sia coerente e conforme alle nuove e diverse esigenze organizzative legate alla rinnovata *mission* dell'Amministrazione regionale ed agli obiettivi da perseguire.

#### Art. 7

##### *Verifica dei risultati e valutazione dei dirigenti*

1. Nell'ambito della verifica di cui al precedente articolo, l'aggiornamento del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali tenderà a valorizzare i percorsi di pianificazione e programmazione delle attività in funzione degli obiettivi dati, e dei percorsi di formazione professionale svolti, individuando modalità e fattori/ indicatori, anche legati alla qualità dei servizi, atti a mettere in evidenza e ad apprezzare le performance migliori.

## TITOLO IV

## RAFFREDDAMENTO DEI CONFLITTI

## Art. 8

*Coordinamento del Tavolo di trattativa della dirigenza con il Tavolo di trattativa del comparto*

1. Nell'ambito delle materie riservate alla contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, sono trattate a tavoli riuniti con il tavolo di trattativa del comparto quelle relative a:

- a) Pari opportunità
- b) Mobbing
- c) Igiene sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

2. A richiesta congiunta potranno essere trattati a tavoli unificati altri argomenti di interesse comune.

## Art. 9

*Mobbing*

1. Le parti concordano nel considerare il Comitato paritetico sul fenomeno del Mobbing già operante presso l'Amministrazione, quale organismo congiunto sia per il comparto che per la dirigenza.

## Art. 10

*Pari opportunità*

1. Le parti concordano nel considerare il Comitato pari opportunità già operante presso l'Amministrazione, quale organismo congiunto sia per il comparto che per la dirigenza.

## TITOLO V

## DISPOSIZIONI PARTICOLARI

## Art. 11

*Programmi annuali e pluriennali relativi all'attività di formazione e aggiornamento*

1. L'Amministrazione regionale assume la program-

mazione annuale e pluriennale quale strumento di definizione delle attività di formazione, riconoscendo alla stessa un ruolo fondamentale per la valorizzazione, il rafforzamento e lo sviluppo delle competenze manageriali oltre che delle competenze giuridico-amministrative e tecnico-specialistiche. A tal fine, i dirigenti partecipano attivamente alla predisposizione del Piano di formazione, contribuendo alla determinazione delle scelte più funzionali all'obiettivo da perseguire.

2. Le parti concordano sulla opportunità di ottimizzare i processi formativi mediante interventi settoriali individuali, volti a perseguire la formazione e sviluppo della managerialità in coerenza con le esigenze espresse dalle strutture di riferimento.

3. La formazione per i dirigenti, in relazione alle linee generali di sviluppo del contesto regionale dovrà essere finalizzata a supportare la gestione di iniziative di miglioramento e di innovazione dell'azione amministrativa sotto il profilo della efficacia/efficienza e della qualità dei servizi. La partecipazione agli interventi formativi costituisce inoltre elemento di valutazione per l'attribuzione della retribuzione di risultato.

4. Le parti concordano sull'importanza di realizzare interventi formativi che sostengano la cultura del risultato e della responsabilità, l'organizzazione e la gestione di mezzi e risorse per il raggiungimento degli obiettivi posti, il potenziamento di meccanismi e strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta.

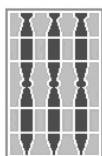
## TITOLO VI

## NORME FINALI

## Art. 12

*Prestazioni lavorative della dirigenza*

1. Con apposita regolamentazione saranno disciplinate le materie relative alle prestazioni lavorative della dirigenza in particolare afferenti alla responsabilità dirigenziale, all'orario di lavoro, al buono pasto sostitutivo del servizio mensa, alle ferie nonché alle assenze per malattia.

**REGIONE UMBRIA****GIUNTA REGIONALE**

Direzione Regionale alle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Il giorno 28 maggio 2008 presso la sede regionale di via Pievaiola, si sono incontrate le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale (**R. S. A. dell'area della Dirigenza, OO.SS. territoriali**) per la **Regione Umbria**, come in calce rappresentate;

premessi che:

- In data 11 aprile 2008 è stata sottoscritta l'ipotesi di **CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL CCNL 2002-2005 - AREA DELLA DIRIGENZA** ;
- La Giunta regionale con Deliberazione n. 558 del 19 maggio 2008 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto decentrato di cui sopra;
- Le parti confermano gli impegni assunti nella ipotesi sottoscritta in data 11/04/08

al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente il **CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL CCNL 2002-2005 - AREA DELLA DIRIGENZA** che ripropone integralmente il testo dell'ipotesi di CID sottoscritta in data 11/04/08, in calce allegata.

Perugia,

**Per la Regione Umbria****Per le R.S.A. della dirigenza**

		Sigla	Nome e cognome	Firma
Dott.ssa Anna Lisa Doria		CGIL	Paolo Pergolari	<i>firmato</i>
<i>firmato</i>		CISL	Mauro Ricci	<i>firmato</i>
		UIL	Antonio Perelli	<i>firmato</i>

**Per le OO.SS.**

		Sigla	Nome e cognome	Firma
		FP CGIL	Fabrizio Fratini	<i>firmato</i>
		UIL FPL	Francesco Ciurnella	<i>firmato</i>
		FP CISL	Mauro Ricci	<i>firmato</i>